



Presidenza del Consiglio dei ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che all’articolo 7, comma 6, individua i presupposti di legittimità per il conferimento da parte delle pubbliche amministrazioni di incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modificazioni, concernente la “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, che, all’articolo 12-bis, attribuisce al Dipartimento Casa Italia l’esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell’azione strategica del Governo connesse al progetto “Casa



Italia”, nonché le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'operato dei soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, successive agli interventi di protezione civile;

VISTO il decreto del Segretario generale *pro tempore* della Presidenza del Consiglio dei ministri 29 settembre 2020, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento Casa Italia*”, registrato dalla Corte dei conti in data 16 ottobre 2020 al n. 2286, con il quale è stata ridefinita l’organizzazione interna del Dipartimento in relazione alle disposizioni di cui all’articolo 9-*undecies* del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, introdotto dalla legge di conversione 12 dicembre 2019, n. 156;

VISTO l’articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che prevede che “*al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, è autorizzata la spesa di 800.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, da destinare al supporto tecnico-operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi. Le risorse di cui al presente comma sono ripartite, con provvedimento del capo del Dipartimento «Casa Italia» della Presidenza del Consiglio dei ministri da adottare entro il 31 gennaio 2022, in esito alla puntuale individuazione degli interventi e del relativo soggetto attuatore, tra il Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, la Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 e il Dipartimento «Casa Italia»*”;

VISTO l’articolo 10, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge del 29 giugno 2022, n. 79, che, al comma 1, prevede che, fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, in deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza, possono conferire ai soggetti collocati in quiescenza incarichi ai sensi del citato articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che detta facoltà è consentita anche per gli interventi previsti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari;



VISTO il decreto del Capo *pro tempore* del Dipartimento Casa Italia del 31 gennaio 2022, con il quale si è provveduto alla ripartizione delle risorse, ai sensi del citato articolo 1, comma 465, della legge n. 234 del 2021, attribuendo, tra l'altro, euro 300.000,00 annui al Dipartimento Casa Italia, per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 27 ottobre 2022, al n. 2649, con il quale è stato conferito al Pres. Carlo Deodato l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 6 dicembre 2022, al n. 3085, con il quale il Cons. Luigi Ferrara è stato nominato Capo del Dipartimento Casa Italia;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri *pro tempore* del 14 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 9 febbraio 2021, al n. 300, con il quale è stato conferito al Cons. Isabella Imperato l'incarico di Coordinatore *pro tempore* dell'Ufficio per il coordinamento dei dati e delle attività connesse al progetto "Casa Italia";

VISTO il decreto del Segretario generale, Pres. Carlo Deodato del 5 dicembre 2022, vistato e annotato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 7 dicembre 2022, al n. 4578, con il quale sono state assegnate in gestione al Capo del Dipartimento Casa Italia, Cons. Luigi Ferrara, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie esistenti, tra l'altro, sul capitolo CDR n. 1, n. 924, denominato "*Supporto tecnico-operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Fondo Complementare al PNRR*";

CONSIDERATO che le attività da trattare, connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, per la loro complessità, richiedono un'alta competenza specialistica di natura giuridico-professionale, non rinvenibile nell'ambito delle risorse umane attualmente disponibili;



RITENUTO di dover procedere, ai sensi degli articoli 49 e 50 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, come modificato, in particolare, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2018, all'acquisizione di un servizio di supporto tecnico-giuridico a carattere altamente specialistico per le attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, tra cui, a titolo esemplificativo, analisi delle ordinanze contingibili e urgenti, valutazione degli interventi in relazione al sistema delle autonomie territoriali, nonché in relazione alla loro collocazione nel sistema delle fonti, anche in funzione di coordinamento con il Dipartimento della protezione civile, a decorrere dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023, fatto salvo il venir meno, prima di tale termine, delle esigenze di impiego e salva, altresì, eventuale proroga in relazione al perdurare delle medesime esigenze;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Vincenzo Vitalone;

RITENUTO pertanto, di procedere al conferimento del suddetto incarico professionale nei confronti del dott. Vincenzo Vitalone (C.F. VTLVCN55D11H501O, P.IVA 16943751004);

RITENUTO altresì, di dover procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nella persona del Cons. Isabella Imperato, Coordinatore dell'Ufficio per il coordinamento dei dati e delle attività connesse al progetto "Casa Italia", a cui è delegata, tra l'altro, la sottoscrizione della proposta di conferimento di incarico per l'acquisizione di un servizio di supporto tecnico giuridico a carattere altamente specialistico;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento del suddetto incarico, nell'ambito delle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, è previsto un compenso pari ad euro 19.703,70, IVA esclusa, oltre IVA al 22 per cento e oneri di legge a carico dell'Amministrazione, per un valore complessivo pari a euro 25.000,05;



ACCERTATA la disponibilità dei fondi necessari per il soddisfacimento dell'esigenza, appositamente stanziati sul capitolo n. 924, CDR n. 1, denominato *“Supporto tecnico-operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Fondo Complementare al PNRR”*, del Bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario di pertinenza;

per le motivazioni di cui in premessa,

DETERMINA

Art. 1

1. In conformità a quanto disposto dagli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modificazioni, si procede all'acquisizione di un servizio di supporto tecnico-giuridico a carattere altamente specialistico, nell'ambito delle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, tra cui, a titolo esemplificativo, analisi delle ordinanze contingibili e urgenti, valutazione degli interventi in relazione al sistema delle autonomie territoriali, nonché in relazione alla loro collocazione nel sistema delle fonti, anche in funzione di coordinamento con il Dipartimento della protezione civile, a decorrere dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023, fatto salvo il venir meno, prima di tale termine, delle esigenze di impiego e salva, altresì, eventuale proroga in relazione al perdurare delle medesime esigenze.

Art. 2

1. Il Cons. Isabella Imperato, Coordinatore dell'Ufficio per il coordinamento dei dati e delle attività connesse al progetto "Casa Italia", svolgerà le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e sarà delegata, altresì, alla sottoscrizione della proposta di conferimento di incarico per l'acquisizione di un servizio di supporto



tecnico-giuridico a carattere altamente specialistico, nell'ambito delle attività di cui all'articolo 1.

Art. 3

1. Agli oneri relativi all'attuazione di quanto disciplinato dall'articolo 1, determinati in euro 19.703,70, IVA esclusa, oltre IVA al 22 per cento e oneri di legge a carico dell'Amministrazione, per un valore complessivo pari a euro 25.000,05, si provvede a valere sulle risorse finanziarie di cui al capitolo n. 924, CDR n. 1, del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'esercizio finanziario 2022.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Cons. Luigi Ferrara